



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

Direzione Regionale Campania - Molise
Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli
Tel 0812529111
Fax 0815524248
Ufficio del Dirigente Generale
DirRegCampaniaDIRGEN@inpdap.gov.it

APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELEVATORI DELLE SEDI STRUMENTALI I.N.P.D.A.P. DELLA DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA - MOLISE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD (VRI STANDARD) (ai sensi dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:

Dott. Roberto Bafundi

INPDAP – Direzione Regionale Campania - Molise



0815524248

Direzione Regionale Campania - Molise Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli - Tel 0812529111 - Fax

DirRegCampaniaDIRGEN@inpdap.gov.it

INDICE

1) PREMESSA.

1.1) PREMESSA

1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

5) VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE.

6) COSTI DELLA SICUREZZA.

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

7) CONCLUSIONI.

8) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

1) PREMESSA.

1.1) PREMESSA



Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°163/2006) l'obbligo di redigere il Duvri è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Poiché il Duvri deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze, il Committente deve valutare preliminarmente l'esistenza di rischi da interferenza.

In particolare, trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione del luogo di lavoro o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), tale valutazione è stata effettuata dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 c.3-ter del D.L.vo n°81/2008.

All'uopo è stato redatto il presente documento, che costituisce la **Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi VRI STANDARD), finalizzato all'appalto per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici ed elevatori delle sedi strumentali I.N.P.D.A.P. della Direzione Regionale Campania - Molise classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.L.vo n°163/2006.

Il VRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il VRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 ed Allegato VIII del D.Lgs. n.163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel VRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria.

Pertanto, per quanto non altrimenti specificato, nel presente VRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente on materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81/08.



Come specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 c.1 del DPR n.222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificatamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26 c.6 del D.Lgs 81/08 ed agli art. 86 c.3- bis ed 87 del D.Lgs. 163/06.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/08. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'amministrazione Aggiudicatrice. Si richiamano in merito le disposizione di cui all'art. 26 cc.3 e 5 del D.Lgs. 81/08 ed gli artt. 86 c.3-bis, 86 e 131 c.3 del D.Lgs. 163/06.

1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto sulla scorta delle disposizioni di legge, linee guida, norme tecniche e prassi, riguardanti la materia di prevenzione infortuni ed in particolare:

- D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. 554/1999 e ss.mm. ed integrazioni;
- L.123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";



- D. Lgs. n.81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24 del 14/11/2007
- D.P.R. 222/2003 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” (novellato nell’art. 131 del D. Lgs. 163/2006), Allegato XV al D. Lgs. n.81/2008;
- “Linee Guida ITACA al DPR 222/2003”, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 1 Marzo 2006;
- D.M. 145/2000 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”;
- Determina dell’Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici n.4 del 26.07.2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs.163/2006 approvato dal Consiglio dei Ministri il 21/12/2007;
- Determina dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi n.3 del 5 marzo 2008;
- “Linee guida ITACA per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - prime indicazioni operative”, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 20 Marzo 2008;
- Delibera GRT n 477/2008 - Circolare recante prime indicazioni sulle modalità di redazione del DUVRI e sulla stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi.

2) DATI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

RUOLO NOMINATIVO RIFERIMENTI (indirizzo, telefono, fax, email) Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)

***I.N.P.D.A.P. DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA - MOLISE
VIA DE GASPERI 55 NAPOLI***

e-mail: DirRegCampaniaDIRGEN@inpdap.gov.it

Committente

(Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)

I.N.P.D.A.P.



Responsabile del Procedimento della fase di affidamento

(Artt. 10 D.L.vo n°163/2006)

I.N.P.D.A.P.

Dott. Paolo D'Ambrosio

Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)

I Direttori delle sedi provinciali di Benevento, Avellino, Salerno, Caserta, delle Sedi Territoriali Napoli 1 e 2 e della Direzione Interprovinciale Campobasso e Isernia Sedi di Campobasso e Isernia.

3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto:

1. L'esecuzione di tutti i servizi, le forniture e gli interventi di manutenzione necessaria per l'esercizio, la conduzione e la gestione degli impianti antincendio, idrico-sanitari, elettrici, riscaldamento, raffrescamento, reti, sicurezza e controllo accessi, installati negli uffici dell'INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica) Direzione Regionale Campania – Molise ed a servizio esclusivo delle Sedi Strumentali - meglio specificati e dettagliati negli articoli del CSA - parte 1[^]. Risultano compresi nel canone, sia i servizi tecnico gestionali (gestione del sistema informativo; gestione del call center; gestione ordini di intervento; programmazione e controllo operativo delle attività); che quelli operativi di manutenzione degli impianti tecnologici.
2. L'esecuzione di tutti i servizi, forniture ed interventi di manutenzione necessaria per l'esercizio, la conduzione e la gestione degli impianti elevatori installati negli uffici dell'INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica) Direzione Regionale Campania – Molise ed a servizio esclusivo delle Sedi Strumentali - meglio specificati e dettagliati negli articoli del CSA - parte 2[^]. Risultano compresi nel canone, sia i servizi tecnico gestionali (gestione del sistema informativo; gestione del call center; gestione



ordini di intervento; programmazione e controllo operativo delle attività); che quelli operativi di manutenzione degli impianti elevatori.

3. L'esecuzione degli interventi di riparazione e forniture extra canone necessari al mantenimento in corretto esercizio efficienza ed adeguamento di tutti gli impianti tecnologici ed elevatori coperti dal servizio - meglio specificati e dettagliati negli articoli del CSA - parte 3[^].

L'Istituto avrà inoltre la facoltà di far eseguire nell'ambito dell'appalto eventuali lavori di piccola entità, da compensare a misura, relativi a manutenzione/riparazione di infissi interni e esterni in legno o metallo (incluse le opere da vetraio), tende, arredi, ripristini di tinteggiatura e pavimentazioni.

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

- L'appalto si svolgerà presso le seguenti sedi Inpdap:
- ***Napoli Via A. De Gasperi n° 55***
- ***Napoli via Postica alla Maddalena n°42***
- ***Napoli via S. Maria del Pianto – CPN Torre 1***
- ***Avellino viale Italia 197/B***
- ***Benevento via M. Foschini 5 – Palazzo degli Uffici (piani 5° e 6°)***
- ***Caserta via F. Daniele 5***
- ***Salerno via G. Lanzalone 7***
- ***Campobasso via Tiberio s.n.c.***
- ***Isernia corso Risorgimento s.n.c.***

individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rimanda.

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le Sede Uffici dell'Istituto è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico. Si evidenzia altresì la presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.



Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti ed appositamente redatti per ciascuna sede presso la quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco previ accordi con i rispettivi Datori di Lavoro.

5) VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE.

Dall'esame delle attività oggetto di appalto, desunte dal Capitolato Speciale d'Appalto, e dalle normali attività che si svolgono nelle varie sedi interessate, risulta che sono presenti dei **contatti rischiosi** e dunque delle **interferenze** tra il personale Inpdap e quello dell'Appaltatore e/o tra questi ed il personale di Imprese diverse che operano nelle sedi Inpdap con contratti differenti e/o utenti che a vario titolo possono essere presenti, (pubblico, visitatori, ecc.).

Individuazione referenti dell'attività per la sicurezza

Per _____, che ha/hanno il compito di seguire l'andamento delle attività oggetto d'appalto e verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate.

Analogamente, prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, la ditta appaltatrice dovrà formalmente comunicare il nominativo ed il recapito di una persona che svolge il ruolo di referente della stessa per lo svolgimento delle attività in appalto.

Misure preventive da adottare per tutte le attività

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18, 20 e 26 del D. Lgs. 81/2008. Il referente della ditta, prima dell'inizio delle attività lavorative, comunicherà al responsabile per l'amministrazione, come sopra individuato, il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori Inpdap e terzi in genere (personale di altre ditte estranee all'appalto, pubblico, ecc...) presenti nell'area.

Misure preventive da adottare in caso di uso di attrezzature/macchinari della ditta esecutrice, uso/installazione di ponteggi, trabattelli, opere provvisionali.



Le macchine ed attrezzature di proprietà della ditta esecutrice, che la stessa eventualmente utilizzerà per l'esecuzione delle attività in appalto dovranno essere conformi al DPR 459/96 (Direttiva Macchine) ed essere munite dei relativi libretti di uso e manutenzione.

Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi, oltre che per i loro utilizzatori, anche per le altre persone, ad esempio facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra i loro elementi mobili e gli elementi fissi o mobili circostanti e che tutte le energie e sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di lavoro devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.

Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nella allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008. Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai mt 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell'Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisionali, che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente utilizzare per l'espletamento di tutte o parte delle attività oggetto d'appalto, devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell' Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisionali devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisionali devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Speciale d'Appalto, e le normali attività che si



svolgono nelle varie sedi INPDAP, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

POTENZIALI INTERFERENZE

Accesso del personale dell'appaltatore in locali dell'ufficio con presenza di personale INPDAP in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, condomini/inquilini, etc.).

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE

Svolgere le attività secondo specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi. e, laddove possibile, in assenza di personale INPDAP e di terzi in genere (altre ditte estranee all'appalto, pubblico) e/o in orari a limitata incidenza di interferenza.

6) COSTI DELLA SICUREZZA.

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- misure di protezione collettiva;
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

DESCRIZIONE UNITA' DI MISURA QUANTITA' COSTO UNITARIO

Il costo complessivo della sicurezza per l'esecuzione del presente appalto è stato stimato in complessivi € 15.000,00 + IVA così distinto:

a) COSTI DELLA SICUREZZA PER I SERVIZI E LE PRESTAZIONI IN APPALTO.

I costi della sicurezza che l'Affidataria dovrà sostenere per le prestazioni, i servizi e gli interventi extra canone sono stati determinati in complessivi **€ 10.500,00 +IVA**. Tali costi sono relativi a tutte le misure, attrezzature, DPI, corsi di formazione e quant'altro necessario per l'esecuzione delle prestazioni richieste nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sui lavori contenute nel D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.



b) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- misure di protezione collettiva;
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE € 4.500,00 + IVA

1) Segnalazione e delimitazione delle aree di cantiere, completo di oneri per la presenza di barriere insonorizzanti, estrazione delle polveri ed isolamento ambientale. Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo, il tutto compreso l'onere del presidio contro la rimozione dei cartelli o delle strisce. **A corpo € 350,00 per n. 9 immobili totale €3.150,00**

2) Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il committente, prevista all'inizio dei lavori, finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi. **A corpo € 150,00 per n.9 riunioni totale €1.350,00**

Resta inteso che ove si verificano variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà in sede di aggiornamento del DUVRI delle singole Sedi interessate a valutare eventuali ulteriori costi per la sicurezza da interferenza.

7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO di ciascuna sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti



nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.1 lett b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà:

a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI.

Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.

Direzione Regionale Campania - Molise

